Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per i conti nazionali e le statistiche economiche
Direzione centrale statistiche economiche congiunturali

Circolare n. 3

Protocollo n. 2784 Allegati: 2

Roma 30 - 01 - 2012

Agli Uffici di Statistica delle Regioni
All' Istituto Provinciale di Statistica della Provincia Autonoma di Bolzano
Al Servizio statistico della Provincia autonoma di Trento
Agli Assessorati al Turismo delle Regioni:
- Piemonte
- Valle D'Aosta
- Emilia Romagna
- Abruzzo
- Puglia
- Sicilia
- Umbria

Al Dipartimento del Turismo della Regione Calabria
Agli Enti provinciali del Turismo:
- Campobasso
- Isernia

All' APT della Basilicata

Agli Uffici Regionali ISTAT

LORO SEDI

p.c. Federturismo Confindustria
Feder B&B
Confturismo
Federalberghi
Confindustria - Aica
Confindustria Alberghi (ex Unai)
Faita Federcamping
Cai
Agriturist
ENIT - Agenzia nazionale del turismo
Aig

Oggetto: Circolare rilevazione sulla **"Capacità degli esercizi ricettivi "- Anno 2011.**

L'Istituto nazionale di statistica è titolare della rilevazione sulla "Capacità degli esercizi ricettivi" (codice IST-00138), che è compresa tra le rilevazioni statistiche di interesse pubblico e quindi inserita nel Programma statistico nazionale 2011-2013 approvato con DPCM del 31 marzo 2011 (GU n. 178 del 2 agosto 2011), altresì prevista nel PSN 2011-2013 – Aggiornamento 2012-2013 (attualmente in fase di formalizzazione)
Le informazioni sulla capacità delle strutture alberghiere e delle strutture complementari (campeggi, villaggi turistici, forme miste dei campeggi e villaggi turistici, alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale, alloggi agro-turistici, ostelli per la gioventù, case per ferie, rifugi alpini e altri esercizi ricettivi) e degli alloggi privati in affitto (*bed and breakfast* e altri alloggi privati) sono raccolte secondo le modalità fissate dalla Direttiva Comunitaria 95/57/CE del 23 novembre 1995, recepita nell'ordinamento interno con decreto ministeriale del 25 settembre 1998. Nel luglio 2011 è entrato in vigore il

Via Cesare Balbo 16, 00184 Roma
Telefono +39 06 4673.1
dcsc@istat.it
Cod. Fisc. 80111810588
Partita IVA 02124831005

nuovo Regolamento europeo sulle statistiche del turismo (Regolamento Ue 692/2011), il quale introduce modifiche limitate riguardo ai dati sulla capacità ricettiva e che, comunque, avrà un impatto solo a partire dal prossimo anno, con i dati riferiti al 2012.

La presente circolare illustra i criteri per la rilevazione dei dati nei singoli comuni italiani relativamente all'anno 2011 ed è reperibile sul sito dell'Istat all'indirizzo **http://www.istat.it/it/archivio/rilevazione, scorrendo le pagine fino a quella riguardante la rilevazione "Capacità degli esercizi ricettivi"**.
In particolare, la circolare fornisce specifiche riguardo il campo di osservazione (paragrafo 1), il modello di rilevazione (paragrafo 2) e gli organi intermedi di rilevazione (paragrafo 3); definisce le modalità di compilazione e trasmissione all'Istituto del modello di rilevazione (paragrafo 4) e riporta le norme concernenti la protezione dei dati personali, il segreto statistico e la diffusione dei dati (paragrafo 5).

Per il buon esito della rilevazione è importante che gli Enti in indirizzo forniscano la massima collaborazione e sensibilizzino, coinvolgendoli, gli organi in possesso delle informazioni.

1. CAMPO DI OSSERVAZIONE

Costituiscono le "**Unità di analisi**" gli esercizi ricettivi presenti sul territorio nazionale, ripartiti e classificati nella normativa nazionale e nelle normative regionali.

Le variabili prese in considerazione sono le seguenti: il numero degli esercizi per ciascuna tipologia di esercizio, il numero dei letti, delle camere e dei bagni per quanto riguarda gli esercizi alberghieri; il numero dei posti letto, per gli esercizi complementari e per gli alloggi privati in affitto.

Per "Capacità" si intende la "Capacità lorda", ossia il numero di strutture ricettive che sono state aperte durante l'anno, anche se solo per un breve periodo. Devono essere pertanto inclusi nel computo non solo gli alloggi aperti tutto l'anno, ma anche quelli che hanno svolto solo attività stagionale e devono essere esclusi gli esercizi che non hanno osservato alcun periodo di apertura.

La capacità (camere, letti e bagni) relativa alle dipendenze viene conteggiata unitamente a quella della casa madre, anche nel caso in cui la categoria (numero di stelle) è diversa.

2. MODELLO DI RILEVAZIONE

Il modello di rilevazione predisposto dall'Istat per la raccolta dei dati comunali di ciascuna provincia è il modello elettronico ISTAT CTT/4, composto di due sezioni e tre sottosezioni, nelle quali devono essere riportati i dati distinti per tipologia di esercizi:

- *Sez 1-sottosezione A:* per ciascuna categoria di esercizi alberghieri, numero delle unità, numero dei letti, numero delle camere e dei bagni;
- *Sez 1-sottosezione B:* per ciascuna tipologia di esercizi complementari, numero delle unità e dei letti;
- *Sez 1-sottosezione C:* per gli alloggi privati in affitto, distinti tra *Bed and breakfast* e Altri alloggi privati, numero delle unità e dei letti;
- *Sez 2*: per ciascuna classe dimensionale di esercizi alberghieri, definita in base al numero delle camere, numero delle unità, numero dei letti, numero delle camere e dei bagni.

Il modello e le istruzioni per la compilazione sono scaricabili sia dal sito Istat all'indirizzo http://www.istat.it/it/archivio/rilevazione, scorrendo le pagine fino a trovare quella relativa alla rilevazione "Capacità degli esercizi ricettivi", sia dal sito Indata - Sito di acquisizione dati dell'Istat all'indirizzo

Via Cesare Balbo 16, 00184 Roma
Telefono +39 06 4673.1
dcsc@istat.it
Cod. Fisc. 80111810588
Partita IVA 02124831005

https://indata.istat.it/ctur.
La compilazione spetta agli organi che provvedono alla raccolta delle informazioni e deve essere effettuata tramite il **formato elettronico** secondo le modalità riportate nelle istruzioni (allegati 1 e 2).

3. ORGANI INTERMEDI DI RILEVAZIONE

Gli Organi intermedi di rilevazione sono costituiti dagli Uffici di statistica presso le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (d.lgs. n. 322/1989), che acquisiscono le informazioni presso gli enti territoriali e gli organismi operanti nel territorio di propria competenza.
Se richiesto da particolari assetti organizzativi a livello regionale, possono essere coinvolti nelle funzioni di organi intermedi anche gli Assessorati ovvero altre strutture che operano in ambito regionale nel settore del turismo.
In tal caso, **il preposto all'Ufficio di statistica della Regione o Provincia autonoma competente deve comunicare all'Istat, almeno dieci giorni prima dell'inizio della rilevazione, il nominativo della persona da designare quale responsabile del trattamento dei dati personali per le fasi di competenza.**

4. COMPILAZIONE E TRASMISSIONE ALL'ISTAT DEL MODELLO DI RILEVAZIONE

Il modello CTT/4 deve essere compilato, secondo le norme contenute nella nota metodologica allegata (All. 1) e nelle istruzioni (All. 2), dagli organi intermedi e trasmesso all'Istat entro il **31 marzo 2012** tramite la procedura disponibile su Indata (Sito di acquisizione dati dell'Istat) all'indirizzo **https://indata.istat.it/ctur.**

Codice e **password** per l'accesso al sito non sono variati rispetto a quelli comunicati in occasione della rilevazione dell'anno 2007.

Il rispetto della scadenza del 31 marzo 2012 rappresenta il presupposto necessario affinché l'elaborazione dei dati, la trasmissione a Eurostat e la diffusione nazionale dei dati medesimi avvengano entro i termini previsti.

I dati pervenuti successivamente alla diffusione definitiva non verranno presi in considerazione.

Gli organi intermedi non possono utilizzare i dati raccolti per conto dell'Istat per finalità diverse da quelle perseguite dalla rilevazione in oggetto, né possono comunicarli a soggetti diversi dall'Istat.

Via Cesare Balbo 16, 00184 Roma
Telefono +39 06 4673.1
dcsc@istat.it
Cod. Fisc. 80111810588
Partita IVA 02124831005

LE PRINCIPALI AVVERTENZE

1. **Per "Capacità" si deve intendere la "Capacità lorda" dell'anno. Ciò implica che devono essere inclusi nella rilevazione gli esercizi che hanno svolto solo attività stagionale ed essere esclusi gli esercizi rimasti chiusi durante tutto l'anno di riferimento.**
2. **La capacità (camere, letti e bagni) relativa alle dipendenze viene conteggiata unitamente a quella della casa madre, anche nel caso in cui la categoria della dipendenza sia diversa.**
3. **Le due sezioni del modello elettronico ISTAT CTT/4 devono essere tra loro coerenti.**
4. **Per eventuali note si deve utilizzare il foglio relativo alle ANNOTAZIONI (vedi Allegato 1, pag. 1 e Allegato 2, pagg. 5-6).**
5. **Per la fornitura dei dati deve essere utilizzato unicamente il modello elettronico ISTAT CTT/4, che si può scaricare dal sito Istat all'indirizzo http://www.istat.it/it/archivio/rilevazione, scorrendo le pagine fino a quella riguardante la rilevazione "Capacità degli esercizi ricettivi" o dal sito Indata - Sito di acquisizione dati dell'Istat all'indirizzo https://indata.istat.it/ctur.**
6. **La trasmissione del modello elettronico ISTAT CTT/4 va effettuata unicamente tramite il sito certificato e protetto Indata all'indirizzo https://indata.istat.it/ctur.**

Per eventuali comunicazioni, contattare:

Servizio statistiche sull'attività dei servizi – U.O. Statistiche sull'offerta turistica
Viale Liegi 13 – 00198 Roma
Tel: 06/4673.7275 – 57 – 83 -74 -68
Fax: 06/4673.7605 – 06/85865644
E-mail: turistat@istat.it

I dati sulla consistenza degli esercizi ricettivi, derivanti dall'indagine a cui si riferisce la presente circolare, sono consultabili presso:

- sito Istat (**http://www.istat.it/it/servizi**) e datawarehouse dell'Istituto I.stat (**http://dati.istat.it/** tema: servizi);
- sito Eurostat (**http://epp.eurostat.ec.europa.eu/**: selezionando la pagina "Statistics" e successivamente "Tourism", all'interno di "Industry, trade and services".

Si ringrazia per la cortese collaborazione e si porgono distinti saluti.

Via Cesare Balbo 16, 00184 Roma
Telefono +39 06 4673.1
dcsc@istat.it
Cod. Fisc. 80111810588
Partita IVA 02124831005

5. SEGRETO STATISTICO, TUTELA DELLA RISERVATEZZA E DIRITTI DEGLI INTERESSATI

I dati trattati, tutelati dal segreto statistico e sottoposti alla normativa sulla protezione dei dati personali (d.lgs n. 196 del 2003, come modificato dal D.L. 6.12.2011 n. 201, pubblicato in G.U 6 dicembre 2011, n. 284, convertito con modificazioni in legge 22 dicembre 2011 n. 214), potranno essere utilizzati, anche per successivi trattamenti, esclusivamente per fini statistici dai soggetti del Sistema statistico nazionale e, nel caso di trattamenti di dati personali, questi potranno essere comunicati per finalità di ricerca scientifica alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 7 del Codice di deontologia per i trattamenti di dati personali effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale. I medesimi dati saranno diffusi in forma aggregata, in modo tale che non sia possibile risalire ai soggetti che li forniscono o ai quali si riferiscono.

La rilevazione è compresa nel Programma statistico nazionale 2011-2013 approvato con DPCM del 31 marzo 2011 (GU n. 178 del 2 agosto 2011), altresì prevista nel PSN 2011-2013 – Aggiornamento 2012-2013 (attualmente in fase di formalizzazione) Ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 322/1989 è fatto obbligo alle amministrazioni, enti ed organismi pubblici di fornire i dati e le notizie richiesti con i modelli di rilevazione.

Titolare del trattamento dei dati personali effettuato nello svolgimento dell'indagine è l'Istat - Istituto nazionale di statistica, via Cesare Balbo 16, 00184 Roma. Responsabili del trattamento, per le fasi di rispettiva competenza, sono il Direttore centrale delle statistiche economiche congiunturali dell'Istat e il preposto all'Ufficio di statistica della Regione o della Provincia Autonoma di Trento o Bolzano. Qualora nella rilevazione siano coinvolti anche l'Assessorato o altra struttura operante in ambito regionale, responsabile è la persona designata presso tali organismi individuata secondo le modalità stabilite al paragrafo 3 della presente circolare.

I responsabili del trattamento sono tenuti, in particolare, a:

- assicurare il rispetto dei principi di cui all'art. 11 del d.lgs. n. 196/2003;
- designare incaricati del trattamento dei dati personali i soggetti che collaborano alla rilevazione, impartendo loro le istruzioni dirette a garantire il corretto svolgimento delle attività, la tutela del segreto statistico e la protezione dei dati personali;
- adottare, ai sensi degli artt. 31 e seguenti del d.lgs. n. 196/2003, misure di sicurezza idonee a prevenire rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati, accessi non autorizzati e trattamenti non conformi alle finalità della raccolta;
- garantire l'esercizio dei diritti dell'interessato;
- assicurare che sia resa idonea informativa ai soggetti che forniscono i dati.

Le informazioni sopra riportate si configurano come informativa resa alla Regione o alla Provincia Autonoma di Trento o di Bolzano nel caso in cui detto Ente agisca non in qualità di organo intermedio di rilevazione ma di rispondente, in quanto già in possesso dei dati richiesti con il modello di rilevazione Mod. Istat CTT/4. Resta inteso che in tale eventualità l'unico responsabile del trattamento dei dati personali è il Direttore centrale delle statistiche economiche congiunturali dell'Istat.

Principali riferimenti normativi:

- Decreto ministeriale 25 settembre 1998, "Recepimento della direttiva 95/57/CE del Consiglio del 23 novembre 1995, relativa alla raccolta di dati statistici nel settore del turismo";
- Decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, e successive modificazioni ed integrazioni, "Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica" – art. 6-bis (trattamenti di dati personali), art. 7 (obbligo di fornire dati statistici), art. 8 (segreto d'ufficio degli addetti agli uffici di statistica), art. 9 (disposizioni per la tutela del segreto statistico), art. 13 (programma statistico nazionale);
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal D.L. 6.12.2011 n. 201, pubblicato in G.U. 6 dicembre 2011, n. 284, convertito con modificazioni in legge 22 dicembre 2011 n. 214 – art. 2 (finalità), art. 4 (definizioni), artt. 7-10 (diritti dell'interessato), art. 13 (informativa), artt. 28-30 (soggetti che effettuano il trattamento), artt. 104-110 (trattamento per scopi statistici o scientifici);
- "Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale" (all. A.3 del Codice in materia di protezione dei dati personali – d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196).

IL DIRETTORE CENTRALE

Dott. Gian Paolo Oneto

Via Cesare Balbo 16, 00184 Roma
Telefono +39 06 4673.1
dcsc@istat.it
Cod. Fisc. 80111810588
Partita IVA 02124831005

Istituto Nazionale di Statistica
Dipartimento per i conti nazionali e le statistiche economiche
Direzione centrale statistiche economiche congiunturali

Allegato 1

NOTA METODOLOGICA

1. CLASSIFICAZIONE DEGLI ESERCIZI RICETTIVI

A ESERCIZI ALBERGHIERI: tale categoria include gli alberghi da 1 a 5 stelle, i villaggi albergo, le residenze turistico-alberghiere, le pensioni, i *motel*, le residenze d'epoca, gli alberghi *meublè* o *garnì*, le dimore storiche, i centri benessere (*beauty farm*), i centri congressi e conferenze e tutte le altre tipologie di alloggio che in base alle normative regionali sono assimilabili agli alberghi.

B ESERCIZI COMPLEMENTARI: tale categoria include i campeggi, i villaggi turistici, le forme miste di campeggi e villaggi turistici, gli alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale, gli alloggi agro-turistici, le case per ferie, gli ostelli per la gioventù, i rifugi alpini, gli "altri esercizi ricettivi" non altrove classificati.

B.1 Campeggi: sono esercizi ricettivi aperti al pubblico, a gestione unitaria, attrezzati su aree recintate per la sosta ed il soggiorno di turisti provvisti, di norma, di tende o di altri mezzi autonomi di pernottamento. Sono contrassegnati dalle leggi regionali con 1, 2, 3 e 4 stelle in rapporto al servizio offerto, alla loro ubicazione ed alla presenza di attrezzature ricreative, culturali e sportive. I campeggi assumono la denominazione aggiuntiva "A" (annuale) quando sono aperti per la doppia stagione estivo-invernale o sono autorizzati ad esercitare la propria attività per l'intero anno. La chiusura temporanea dei campeggi può essere consentita per un periodo di tre mesi all'anno a scelta dell'operatore.

Vengono contrassegnate con una stella le mini-aree di sosta che hanno un minimo di dieci ed un massimo di trenta piazzole e svolgono la propria attività integrata anche con altre attività extra-turistiche, al supporto del turismo campeggistico itinerante, rurale ed escursionistico.

Sulla base di specifiche normative regionali, sono state identificate, definite e classificate alcune tipologie di esercizi ricettivi assimilabili ai campeggi, quali: campeggi di transito, campeggi-centri vacanze, campeggi naturalistici, campeggi mobili, campeggi liberi ed isolati, parchi di vacanza, mini aree di sosta, ecc.

B.2 Villaggi turistici: sono esercizi ricettivi aperti al pubblico, a gestione unitaria, attrezzati su aree recintate per la sosta ed il soggiorno in allestimenti minimi, di turisti sprovvisti, di norma, di mezzi autonomi di pernottamento. Sono contrassegnati con 2, 3 e 4 stelle in rapporto al servizio offerto, alla loro ubicazione ed alla presenza di attrezzature ricreative, culturali e sportive. I villaggi turistici assumono la denominazione aggiuntiva "A" (annuale) quando sono aperti per la doppia stagione estivo-invernale o sono autorizzati ad esercitare la propria attività per l'intero anno.

B.3 Campeggi e villaggi turistici (forma mista): in questa categoria vengono inseriti unicamente gli esercizi per i quali, in base alla normativa regionale/provinciale, non è possibile identificare in maniera univoca la tipologia.

Indicare, in tal caso, nel foglio ANNOTAZIONI del file **ctt42011.xls** quali siano le caratteristiche di tali strutture, il riferimento normativo in base al quale sono state classificate come forme miste, la percentuale tra strutture fisse e mobili richiesta per essere considerate strutture miste ed ogni altra informazione utile a identificare la tipologia di struttura.

B.4 Alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale: tale categoria include le strutture collettive (camere, case ed appartamenti per vacanze) gestite da un'amministrazione unica commerciale e date in affitto per uso turistico. Sulla base di normative regionali sono state individuate alcune forme di alloggio assimilabili a questa tipologia, quali:

- Attività ricettive in esercizi di ristorazione
- *Residence*
- Affittacamere
- Unità abitative ammobiliate per uso turistico
- Case ed appartamenti per vacanza.

Via Cesare Balbo 16, 00184 Roma
Telefono +39 06 4673.1
dcsc@istat.it
Cod. Fisc. 80111810588
Partita IVA 02124831005

B.5 Alloggi agro-turistici e turismo rurale: in questa categoria rientrano gli alloggi agro-turistici, le *country house* (residenze di campagna) e tutti i tipi di alloggi, previsti dalle leggi regionali, che rientrano nel "turismo rurale". Gli alloggi agro-turistici sono i locali, situati in fabbricati rurali, nei quali viene dato alloggio a turisti da imprenditori agricoli singoli o associati. Le *country house* (residenze di campagna) sono i fabbricati, siti in zone agricole, quali ville padronali o cascinali rurali, trasformati a seguito di lavori di ammodernamento che non comportino comunque alterazioni degli aspetti architettonici originari in strutture ricettive dotate di camere o di appartamenti con servizio autonomo di cucina, nonché con servizi di ristorazione, attrezzature sportive e ricreative.

Per l'identificazione di tale segmento è necessario utilizzare tutte le fonti previste dalle normative locali considerando, in particolare, gli archivi amministrativi regionali, provinciali e di altre amministrazioni pubbliche (ad esempio degli Assessorati all'Agricoltura) relativi alle aziende agrituristiche autorizzate all'alloggio.

B.6 Ostelli per la gioventù: sono le strutture ricettive attrezzate per il soggiorno ed il pernottamento dei giovani.

B.7 Case per ferie: sono le strutture ricettive attrezzate per il soggiorno di persone o gruppi e gestite, al di fuori di normali canali commerciali, da enti pubblici, associazioni o enti religiosi operanti senza fine di lucro per il conseguimento di finalità sociali, culturali, assistenziali, religiose o sportive, nonché da enti o aziende per il soggiorno dei propri dipendenti e dei loro familiari. Tale categoria include, in base alle normative regionali, i centri di vacanza per minori, le colonie, i pensionati universitari, le case della giovane, le foresterie, le case per esercizi spirituali, le case religiose di ospitalità, i centri vacanze per ragazzi, i centri soggiorni sociali, ecc.

B.8 Rifugi alpini: sono i locali idonei ad offrire ospitalità in zone montane di alta quota, fuori dai centri urbani. Sono assimilabili a questi esercizi alcune tipologie di esercizio previste da leggi regionali quali rifugi sociali d'alta montagna, rifugi escursionistici o rifugi-albergo, bivacchi, ecc.

B.9 "Altri esercizi ricettivi n.a.c.": tale categoria include tutte le altre tipologie di alloggio ricettivo non elencate in precedenza che sono contemplate dalle varie leggi regionali.

C ALLOGGI PRIVATI IN AFFITTO: questa tipologia riguarda le forme di alloggio date in affitto da privati a privati o ad agenzie professionali, su base temporanea, come alloggio turistico. E' caratterizzata da una gestione non imprenditoriale, non è disciplinata dalle normative riguardanti gli esercizi ricettivi collettivi (alberghieri e complementari) e comprende le seguenti categorie:

C.1 Bed and breakfast: strutture ricettive che offrono un servizio di alloggio e prima colazione per un numero limitato di camere e/o di posti letto.

C.2 "Altri alloggi privati": alloggi privati in affitto, diversi dai *Bed and Breakfast*, contemplati da leggi regionali, anche se non definiti dalla legge-quadro sul turismo del 17 maggio 1983, n. 217,ad esempio: camere in affitto presso alloggi familiari in cui il turista soggiorna a fianco della famiglia che occupa stabilmente l'abitazione; appartamenti, ville, case, *chalet* e altri alloggi affittati, come alloggio turistico e su base temporanea, da parte di famiglie ad altre famiglie o ad agenzie professionali.

2. VARIABILI DI RIFERIMENTO

- **Posto letto o letto**: si riferisce ad un letto singolo dell'esercizio ricettivo. Un letto matrimoniale viene contato come due posti letto. Un posto tenda, roulotte, *mobilhome*, rappresenta convenzionalmente quattro posti letto (se non è noto il numero effettivo). Il numero complessivo di posti letto (nel modello CTT4) di un esercizio ricettivo si riferisce ai posti letto dichiarati nell'anno di riferimento.
- **Camera:** unità formata da una camera o una serie di camere costituente un'unità indivisibile in una struttura ricettiva o in una abitazione. Il numero di camere corrisponde a quelle che la struttura mette a disposizione per i turisti. Vanno, pertanto, escluse dal computo le camere utilizzate come residenza permanente (per più di un anno). I bagni non debbono essere contabilizzati come camere.

Via Cesare Balbo 16, 00184 Roma
Telefono +39 06 4673.1
dcsc@istat.it
Cod. Fisc. 80111810588
Partita IVA 02124831005

Istituto Nazionale di Statistica
Dipartimento per i conti nazionali e le statistiche economiche
Direzione centrale statistiche economiche congiunturali

Allegato 2

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO ELETTRONICO ISTAT CTT/4 - ANNO 2011

Tale allegato (**istruzioni.doc**) contiene le istruzioni per la compilazione del modello elettronico Istat CTT/4 sulla rilevazione della capacità degli esercizi ricettivi (**ctt42011.xls**).
I *file* (circolare, nota metodologica, istruzioni e modello), in formato compresso, **ctt42011.zip**, sono scaricabili dal sito Istat all'indirizzo: **http://www.istat.it/it/archivio/rilevazione**, scorrendo le pagine fino a quella dedicata alla rilevazione "Capacità degli esercizi ricettivi", o dal sito Indata - Sito di acquisizione dati dell'Istat all'indirizzo: **https://indata.istat.it/ctur**.

Il *file* **ctt42011.xls** deve essere salvato sul proprio PC; vista la presenza di alcune macro, Windows avviserà della necessità di attivarle o disattivarle.

Per procedere correttamente è necessario attivare la macro.

Il *file* **ctt42011.xls** presenta 8 fogli di lavoro di seguito elencati:

1. *Sez. 1 (di colore blu)* - vanno inseriti i dati, per comune, relativi all'**anno 2011 degli esercizi ricettivi per categoria e tipo**.
   Tale sezione deve essere compilata in ogni sua parte secondo la tabella sottostante:

Sottosezioni	Categoria / tipo di esercizio	Colonne	Variabili
(A) ESERCIZI ALBERGHIERI	(A.1) 5 stelle lusso e 5 stelle	1-4	numero, letti, camere e bagni
	(A.2) 4 stelle	5-8	numero, letti, camere e bagni
	(A.3) 3 stelle	9-12	numero, letti, camere e bagni
	(A.4) 2 stelle	13-16	numero, letti, camere e bagni
	A.5) 1 stella	17-20	numero, letti, camere e bagni
	(A.6) Residenze turistico alberghiere	21-24	numero, letti, camere e bagni
	(A.7) TOTALE	25-28	numero, letti, camere e bagni (totali calcolati automaticamente dal programma)
(B) ESERCIZI RICETTIVI COMPLEMENTARI	(B.1) Campeggi	29-30	numero, letti
	(B.2) Villaggi turistici	31-32	numero, letti
	(B.3) Campeggi - Villaggi turistici (forma mista)	33-34	numero, letti
	(B.4) Alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale	35-36	numero, letti
	(B.5) Alloggi Agro-Turistici e *Country-house*	37-38	numero, letti
	(B.6) Ostelli per la gioventù	39-40	numero, letti
	(B.7) Case per ferie	41-42	numero, letti

Via Cesare Balbo 16, 00184 Roma
Telefono +39 06 4673.1
dcsc@istat.it
Cod. Fisc. 80111810588
Partita IVA 02124831005

	(B.8) Rifugi alpini	43-44	numero, letti
	(B.9) Altri esercizi ricettivi	45-46	numero, letti
(C) ALLOGGI PRIVATI IN AFFITTO	(C.1) *Bed and breakfast*	47-48	numero, letti
	(C.2) Altri alloggi privati	49-50	numero, letti

2. *Sez. 2 (di colore verde)* - vanno inseriti i dati, per comune, relativi all'**anno 2011,** degli **esercizi alberghieri per classe dimensionale, in base al numero delle camere**.
   Tale sezione deve essere compilata in ogni sua parte secondo le seguenti modalità:

Sottosezioni	**Classe dimensionale**	**Colonne**	**Variabili**
(D) ESERCIZI ALBERGHIERI	(D.1) di piccola dimensione (meno di 25 camere)	1-4	numero, letti, camere e bagni
	(D.2) di media dimensione (tra 25 e 99 camere)	5-8	numero, letti, camere e bagni
	(D.3) di grande dimensione (100 camere e oltre)	9-12	numero, letti, camere e bagni

3. *Sez. 1 2010* - contiene i dati comunali della capacità ricettiva 2010, organizzati per categoria e tipo, riguardanti la provincia. In questo foglio non devono essere inserite informazioni.
4. *Sez. 2 2010* - contiene i dati comunali della capacità ricettiva 2010, organizzati per classe dimensionale degli esercizi alberghieri riguardanti la provincia. In questo foglio non devono essere inserite informazioni.
5. *ITALIA* - contiene i dati comunali della capacità ricettiva 2010, organizzati per categoria e tipo, di tutte le province italiane. In questo foglio non devono essere inserite informazioni.
6. *ITALIA 2* - contiene i dati comunali della capacità ricettiva 2010, organizzati per classe dimensionale degli esercizi alberghieri di tutte le province italiane. In questo foglio non devono essere inserite informazioni.
7. *Istruzioni* - contiene le definizioni e le classificazioni degli esercizi ricettivi e la normativa riguardante la protezione dei dati personali e il segreto statistico.
8. *Annotazioni (di colore viola)* - vanno indicate tutte le osservazioni e le note che l'ente compilatore intende comunicare al servizio SER/B dell'ISTAT. In particolare, oltre a quanto segnalato a pag. 2 dell'Allegato 1 (informazioni relative a "Campeggi e villaggi turistici-forma mista"), questo spazio deve essere utilizzato per:
   - segnalare le fonti e i metodi di raccolta delle informazioni relative agli alloggi privati in affitto,
   - indicare la motivazione per la quale i valori evidenziati con sfondo giallo dal programma (si veda paragrafo c) non rappresentino un errore,
   - motivare eventuali variazioni elevate (in colore ***rosso*** le diminuzioni rispetto all'anno precedente; in colore ***verde*** gli aumenti rispetto all'anno precedente; si veda paragrafo b),
   - confermare che non c'è stata alcuna modifica rispetto ai dati trasmessi lo scorso anno (valori non segnalati da alcun colore; si veda paragrafo b),
   - indicare eventuali modifiche, variazioni o chiarimenti interpretativi intervenuti nel corso dell'anno 2011 a livello di Regione/Provincia autonoma nella normativa sulla classificazione delle strutture turistiche,
   - inserire nell'apposita colonna, il sito *web* della provincia o della regione in cui vengono pubblicati i dati relativi alla capacità ricettiva (si veda paragrafo c).

Tali indicazioni eviteranno ulteriori controlli, accertamenti, telefonate, ecc.

N. B.: I dati vanno inseriti nei soli fogli di colore blu (Sez. 1) e verde (Sez. 2); l'inserimento delle eventuali annotazioni nel solo foglio di colore viola (Annotazioni).

Per la registrazione controllata dei dati sulla capacità ricettiva occorre procedere come di seguito specificato:

Via Cesare Balbo 16, 00184 Roma
Telefono +39 06 4673.1
dcsc@istat.it
Cod. Fisc. 80111810588
Partita IVA 02124831005

a) Preparazione del file ctt42011.xls

Aprire il file ctt42011.xls attivando la macro e premendo Ctrl+E all'apertura della cartella

ATTENZIONE!
Se non verrà eseguita questa operazione non saranno attivate le fasi di seguito descritte

Procedere secondo i seguenti passi:

- una prima finestra di dialogo chiederà all'utente se si vuole il caricamento dei comuni della provincia: rispondere **S** (sì) e cliccare "ok" di seguito;
- una seconda finestra di dialogo chiederà la denominazione della provincia interessata: **digitare il nome della provincia**. Le denominazioni delle province italiane possono essere scritte in maiuscolo o in minuscolo, **indicando il nome così come riportato nella tabella successiva:**

Agrigento	Cremona	Messina	Rimini
Alessandria	Crotone	Milano	Roma
Ancona	Cuneo	Modena	Rovigo
Aosta	Enna	Monza e della Brianza	Salerno
Arezzo	Fermo	Napoli	Sassari
Ascoli Piceno	Ferrara	Novara	Savona
Asti	Firenze	Nuoro	Siena
Avellino	Foggia	Ogliastra	Siracusa
Bari	Forlì Cesena	Olbia-Tempio	Sondrio
Barletta-Andria-Trani	Frosinone	Oristano	Taranto
Belluno	Genova	Padova	Teramo
Benevento	Gorizia	Palermo	Terni
Bergamo	Grosseto	Parma	Torino
Biella	Imperia	Pavia	Trapani
Bologna	Isernia	Perugia	Trento
Bolzano	La Spezia	Pesaro e Urbino	Treviso
Brescia	L'Aquila	Pescara	Trieste
Brindisi	Latina	Piacenza	Udine
Cagliari	Lecce	Pisa	Varese
Caltanissetta	Lecco	Pistoia	Venezia
Carbonia-Iglesias	Livorno	Pordenone	Verbano Cusio Ossola
Campobasso	Lodi	Potenza	Vercelli
Caserta	Lucca	Prato	Verona
Catania	Macerata	Ragusa	Vibo Valentia
Catanzaro	Mantova	Ravenna	Vicenza
Chieti	Massa Carrara	Reggio di Calabria	Viterbo
Como	Matera	Reggio nell'Emilia	
Cosenza	Medio Campidano	Rieti	

- alla richiesta di controllo finale di dati rispondere **N** (no): i controlli previsti in questa fase, infatti, riguardano i controlli dei totali e delle congruenze. Pertanto, tale ***controllo dovrà essere attivato alla fine dell'immissione, ossia quando entrambe le sezioni (Sez.1 e Sez.2) saranno completate,*** come specificato al successivo punto c).

Via Cesare Balbo 16, 00184 Roma
Telefono +39 06 4673.1
dcsc@istat.it
Cod. Fisc. 80111810588
Partita IVA 02124831005

A questo punto la cartella apparirà "personalizzata" in relazione alla provincia interessata. In particolare i fogli *Sez. 1* e *Sez. 2* conterranno il nome della provincia, il nome e il codice dei comuni.

Per agevolare la compilazione del modello, nei fogli *Sez. 1* e *Sez. 2* sono riportati i dati dell'anno precedente.

Sarà sufficiente quindi aggiornare unicamente i dati che hanno subito variazioni rispetto all'anno precedente.

b) Registrazione controllata dei dati

Foglio Sez. 1

Iniziare la registrazione dei dati **da modificare**, tenendo presente che nel programma sono attivi una serie di controlli per la segnalazione delle variazioni rispetto all'anno precedente.

I dati modificati assumeranno differenti colorazioni:

- ***arancione***, *se le variazioni rientrano nel range di valori previsto dal programma;*
- ***verde***, *se le variazioni presentano aumenti molto forti rispetto all'anno precedente;*
- ***rosso***, *se le variazioni presentano diminuzioni molto forti rispetto all'anno precedente.*

Le segnalazioni di **accertamento** provocano l'evidenziazione di dati che, se confermati, permettono di continuare la registrazione, e sono visibili quando:

- il numero delle camere risulta incongruente con il numero degli esercizi alberghieri[1];
- il numero degli esercizi, delle camere, dei letti, dei bagni supera del doppio il dato dell'anno precedente (colore ***verde***) o è inferiore alla metà (colore ***rosso***).

Qualora si intenda confermare il dato, soprattutto in presenza di variazioni rilevanti, segnalarne il motivo nell'apposito foglio "Annotazioni".

Si raccomanda di:

- lavorare solo sul foglio ***Sez. 1***, non inserire e/o eliminare fogli, righe, colonne, non cambiare i formati, non rinominare i fogli della cartella di lavoro;
- controllare che i dati di capacità comunali in ciascuna riga si riferiscano esattamente al comune indicato nella stessa riga alla colonna B.
- **aggiornare i totali provinciali, in quanto non vengono calcolati automaticamente (il valore che appare si riferisce all'anno precedente)**
- di non inserire i dati relativi ai totali degli alberghi in orizzontale (colonne AB-AE), poiché vengono calcolati automaticamente.

Durante la fase di registrazione il file può essere salvato e chiuso. Alla riapertura occorrerà attivare la macro, ma non sarà necessario eseguire il programma con Ctrl+E.

Foglio Sez. 2

Iniziare la registrazione dei dati **da modificare**, tenendo presente che nel programma sono attivi una serie di controlli per la segnalazione di incongruenze e/o variazioni rispetto all'anno precedente.

[1] Per la legge-quadro n. 217 del 17 maggio 1983 il numero minimo di camere per gli alberghi è di 7, salvo deroghe alla normativa nazionale stabilite a livello di Regione/Provincia Autonoma.

Via Cesare Balbo 16, 00184 Roma
Telefono +39 06 4673.1
dcsc@istat.it
Cod. Fisc. 80111810588
Partita IVA 02124831005

I dati modificati assumeranno differenti colorazioni:

- ***arancione***, *se le variazioni rientrano nel range di valori previsto dal programma;*
- ***verde***, *se le variazioni presentano aumenti molto forti rispetto all'anno precedente;*
- ***rosso***, *se le variazioni presentano diminuzioni molto forti rispetto all'anno precedente.*

Le segnalazioni di **accertamento** provocano l'evidenziazione di dati che, se confermati, permettono di continuare la registrazione, e sono visibili quando:

- il numero delle camere risulta incongruente con il numero degli esercizi alberghieri[1];
- il numero degli esercizi, delle camere, dei letti, dei bagni supera del doppio il dato dell'anno precedente (colore ***verde***) o è inferiore alla metà (colore ***rosso***).

Qualora si intenda confermare il dato, soprattutto in presenza di variazioni rilevanti, segnalarne il motivo nell'apposito foglio "Annotazioni".

Il programma effettua, oltre alle segnalazioni di **accertamento**, anche segnalazioni di **incoerenza** con la Sez.1. Le segnalazioni di eventuali incoerenze appariranno quando:

- nella sezione D.1 il numero delle camere risulta maggiore del prodotto tra il numero degli esercizi alberghieri e 24;
- nella sezione D.2 il numero delle camere non è compreso nell'intervallo i cui estremi sono:
  - il prodotto tra il numero di esercizi alberghieri e 25
  - il prodotto tra il numero degli esercizi alberghieri e 99;
- nella sezione D.3 il numero delle camere è inferiore al prodotto tra il numero di esercizi alberghieri e 100.

Si raccomanda di:

- lavorare solo sul foglio ***Sez. 2***, non inserire e/o eliminare fogli, righe, colonne, non cambiare i formati, non rinominare i fogli della cartella di lavoro;
- controllare che i dati di capacità comunali in ciascuna riga si riferiscano esattamente al comune indicato nella stessa riga alla colonna B.
- **aggiornare i totali provinciali, in quanto non vengono calcolati automaticamente (il valore che appare si riferisce all'anno precedente)**
- di non inserire i dati relativi ai totali degli alberghi in orizzontale (colonne P-S), poiché vengono calcolati automaticamente.

Durante la fase di registrazione il file può essere salvato e chiuso. Alla riapertura occorrerà attivare la macro, ma non sarà necessario eseguire il programma con Ctrl+E.

c) Controllo finale dei dati:

Attivare tale controllo solo al termine della compilazione delle Sez. 1 e Sez. 2 digitando Ctrl+E, e rispondendo **N** (No) alla richiesta iniziale e **S** (Si) a quella sul controllo finale.

Il programma evidenzierà gli errori e le incompatibilità relativi alle nuove immissioni, con lo scopo di aiutare l'utente a verificare eventuali errori di registrazione o variazioni eccessive rispetto all'anno precedente.

[1] Per la legge-quadro n. 217 del 17 maggio 1983 il numero minimo di camere per gli alberghi è di 7, salvo deroghe alla normativa nazionale stabilite a livello di Regione/Provincia Autonoma.

Via Cesare Balbo 16, 00184 Roma
Telefono +39 06 4673.1
dcsc@istat.it
Cod. Fisc. 80111810588
Partita IVA 02124831005

Le caselle contenenti errori si coloreranno con lo sfondo giallo. Procedere alla correzione dell'errore, riattivare **Ctrl+E,** chiedere di nuovo il controllo finale e correggere gli errori di incompatibilità fino a quando non ci saranno più caselle con lo sfondo giallo (eliminazione di tutti gli errori).

Le **tipologie di errore** che devono essere necessariamente corrette sia nella Sez. 1 che nella Sez. 2 sono:

a. il numero dei letti > del numero degli esercizi per gli esercizi alberghieri;

b. il numero delle camere ≤ del numero dei letti ,, ,, ,, ,, ;

c. il numero dei bagni ≥ del numero degli esercizi ,, ,, ,, ,, ;

d. il numero dei bagni ≤ del numero dei letti ,, ,, ,, ,, ;

e. il numero dei letti > del numero degli esercizi per gli esercizi complementari;

f. il numero dei bagni < del numero delle camere + 10% delle stesse;

g. il numero degli esercizi > 0 se il numero dei letti (e/o camere e bagni negli alberghi) > 0 (ossia non possono esistere casi in cui non ci sono esercizi, ma esistono i letti e/o camere e bagni);

h. nella sottosezione D4 della Sez. 2 , relativa al totale esercizi alberghieri per comune, il numero di strutture, il numero dei letti, il numero delle camere ed il numero dei bagni non coincide con quanto riportato nella sottosezione A7 della Sez. 1.

Il programma avverte, con una finestra di *alert*, se non c'è la corrispondenza tra il valore inserito della riga "Totale" della Provincia per entrambe le sezioni, per ciascuna cella, e il corrispondente valore calcolato.
In tal caso, controllare se:

- è errato il totale inserito;
- la differenza è dovuta ad un errore di digitazione dei valori nelle singole celle.

Procedere quindi alla correzione dell'errore individuato.

Al termine delle compilazione, inserire nella relativa colonna del foglio Annotazione il sito web della provincia o della regione in cui vengono pubblicati i dati relativi alla capacità ricettiva.

Si fa presente che il programma facilita la comprensione dell'errore con apposite finestre di dialogo.

Alla fine dell'inserimento il modello compilato correttamente presenterà:

- I dati modificati di colore arancione (se la variazione rientra nel range di valori previsto dal programma), oppure rosso o verde nel caso di variazioni eccessive rispetto all'anno precedente
- Assenza totale di caselle con sfondo giallo.

Qualora, pur in presenza di dati verificati, rimanesse qualche cella con sfondo gialla, fornire adeguata motivazione nel foglio **Annotazioni**.

Via Cesare Balbo 16, 00184 Roma
Telefono +39 06 4673.1
dcsc@istat.it
Cod. Fisc. 80111810588
Partita IVA 02124831005

d) Salvataggio dei dati

Al termine della fase di registrazione e *check* dei dati, salvare il file **ctt42011.xls** (SAVE AS – salva con nome) con un **nome chiaramente identificabile**, ad esempio MI2011.xls, dove MI indica la sigla della provincia di Milano.
E' consigliabile, inoltre, **comprimere il file** (formato ZIP).

La trasmissione del file, prodotto secondo le indicazioni di cui sopra, deve avvenire unicamente attraverso l'utilizzo del sito certificato e protetto https://indata.istat.it/ctur

Per eventuali chiarimenti, contattare:

Servizio statistiche sull'attività dei servizi – U.O. Statistiche sull'offerta turistica
Viale Liegi 13 - 00198 Roma
Tel: 06/4673.7275 – 57 – 83 -74 -68
Fax: 06/4673.7605 – 06/85865644
E- mail turistat@istat.it

Via Cesare Balbo 16, 00184 Roma
Telefono +39 06 4673.1
dcsc@istat.it
Cod. Fisc. 80111810588
Partita IVA 02124831005